

Capitolo 32: Lo Scontro tra Titani

Abaddon, consapevole che il momento decisivo è ormai giunto, si prepara per l'assalto finale alla Cittadella Celeste. La tensione è palpabile. Gli abitanti di Eterno, divinità e Guardiani, si preparano per una delle battaglie più epiche della loro esistenza. Abaddon, con uno sguardo feroce e determinato, invia i suoi più potenti campioni, i Titani demoniaci (giganteschi esseri, ognuno dotato di poteri immensi e terribili.) contro le mura interne della Cittadella. Gli Dei, comprendendo la gravità della situazione, decidono di scendere in campo.

Horus contro Xal'gor, il Titano dell'Oscurità

L'aria era densa di tensione mentre le truppe di Abaddon avanzavano. Le mura interne della Cittadella Celeste si ergevano alte e imponenti, ma non erano impenetrabili. Sul campo di battaglia, Horus, il Dio falco egiziano, si librava nel cielo con la maestosità di un rapace divino. Le sue ali dorate scintillavano alla luce del sole, e il suo sguardo acuto scrutava l'orizzonte, pronto per la sfida imminente. Di fronte a lui, Xal'gor, il Titano dell'Oscurità, avanzava con una presenza imponente. Le sue ali nere si spiegavano minacciosamente, e i suoi occhi brillavano di una luce oscura e malevola.



Fig. 1: Horus contro Xal'gor

